Anno 3 • Numero 8
Luglio 2015

# noi ci siamo

**Salerno** - via R. Wagner, 5 • Tel./Fax 089.337277
noicisiamo@parrocchiagesurisorto.it

*Editoriale*

## LA RESPONSABILITÀ DI ESSERE CRISTIANI

**Lucio Bifolco**

*Esiste una responsabilità in una persona che si definisce cristiana?*
*O resta una scelta confinata nella propria sfera privatistica, in un rapporto solitario e quasi nascosto con il proprio Dio?*
*Ma si è responsabili o si diventa responsabili?*
*Probabilmente l'uno e l'altro, poiché in ciascuno è presente il senso e il significato dell'essere responsabili; ma solo con la conoscenza e la scelta di agire lo diventiamo davvero!*
*Ancor meglio possiamo dire che acquisire le "abilità a rispondere" in un mondo che di risposte ne chiede molte, è un impegno inderogabile di ciascun cristiano.*
*Ma necessariamente queste abilità devono tradursi in un agire concreto, soprattutto se i valori condivisi ci dicono che vi è una trascendenza di cui siamo portatori con gioia e entusiasmo, ma anche con determinazione e voglia di affermare: "noi ci siamo".*
*Oggi siamo di fronte ad un passaggio epocale su temi fondamentali rispetto ai quali chi si professa responsabilmente cristiano, non può restare a guardare indifferente.*
*Uno su tutti: la famiglia.*

**La comunità parrocchiale in festa per l'istituzione di tre lettori e di un ministro straordinario della comunione**

# È FESTA!

La Grazia di Dio si manifesta in tanti modi e i suoi doni sono sempre forieri di gioia da comunicare e condividere.
Per la nostra comunità è stato davvero un bel dono quello di aver visto concluso il percorso intrapreso da quattro suoi componenti: Lina, dopo un anno di corso, il 1° giugno, ha ricevuto il Ministero straordinario della Comunione, mentre Guido, Gianfranco e Tonino, al termine di due anni di corso, l'8 giugno, sono stati istituiti dal vescovo come Lettori.
La chiamata del Signore, attraverso l'intuizione di don Nello, è stata per loro l'inizio di un cammino nel segno del servizio verso gli altri.
Il ministro straordinario, portando nelle sue mani Gesù Eucaristia alle persone malate e impossibilitate a muoversi da casa, recherà loro il conforto e la compassione di Cristo; i lettori, attraverso la proclamazione della Parola di Dio e diventantone essi stessi discepoli attenti, saranno umili mediatori del dialogo di Dio col suo popolo "in ascolto".
È giusto, allora, che tutta la Comunità faccia festa, perché il Signore continua, attraverso questi segni, a parlare e offrire la sua salvezza agli uomini.

GruppoForte
FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
Convenzionato con Servizio Sanitario
PARCO ARBOSTELLA
via Wagner, 1/G - 84131 Salerno
T 089 825215
www.gruppoforte.it - info@gruppoforte.it

*PARLIAMONE*
**Un Mantello ad Arbostella**
*Gerardina Paciello* *a pag. 3*

*NEWS GRUPPI*
**Gruppi e Associazioni**
*a pagg. 5/8*

*TERRITORIO*
**Il tubo di Quench**
*Manuel Gatto* *a pag. 10*

Giannattasio
ABBIGLIAMENTO UOMO • DONNA
Viale G. Verdi, 11/D
P.co Arbostella
84100 Salerno
Tel. 089.331355

da pag. 1

## La responsabilità di essere cristiani

*La famiglia è troppo preziosa per poter permettere di vederla distruggere senza affermare che l'uomo e la donna sono creature infinitamente grandi per cedere alle menzogne della contraffazione ideologica.*
*È possibile equiparare le unioni fra persone dello stesso sesso al matrimonio?*
*Siamo a conoscenza che presto nel nostro paese un bambino potrà essere cresciuto da due uomini o da due donne, privato quindi del papà , della mamma o forse di entrambi?*
*Sappiamo che già in alcune scuole d'Italia è stata abolita la festa del papà o della mamma per andare incontro a questo nuova "evoluzione di genere"?*
*È noto che già in alcune scuole s'insegna ai bambini che ci si "può sentire" uomo o donna, indipendentemente dal proprio corpo? Lo stabilisce il ddl Fedeli per "l'insegnamento dell'educazione di genere" depositato in Senato. Ed ancora che dichiararsi "apertamente" contrari a questi provvedimenti potrebbe diventare reato punibile con il carcere? Lo stabilisce il ddl Scalfarotto "sull'omofobia" già approvato alla camera.*
*E noi, dove siamo?...*
*Vi è una responsabilità come cristiani, o di fronte a questo è giusto ancora una volta tollerare e restare indifferenti?*
*Personalmente sento il bisogno di affermare che esiste una visione dell'uomo coerente e sicura che si realizza in armonia con la propria identità e rispettando la dignità altrui.*
*Personalmente sento il bisogno di prendere posizione contro l'idea di un uomo privato della sua identità e unicità, trasformatosi in un'anonima vittima sacrificale, immolata sull'altare del materialismo ideologico.*

*E noi, dove siamo ?*

# UNITI NEL NOME

*"In our religion there is no a human link between God and people!".*

Questa la prima affermazione, mista a stupore, di Sihem, ragazza algerina di 31 anni, laureata in Fitochimica e di religione musulmana, ospite della nostra parrocchia, dopo aver conosciuto il nostro parroco impegnato nella celebrazione della festa della Prima Confessione.

E' cominciato così, il 16 Maggio, l'ultimo incontro di catechismo dei ragazzi di Azione Cattolica del gruppo scuole medie che, guidati dai loro educatori, hanno avuto modo di confrontarsi in un dialogo interreligioso con Sihem, attraverso lo scambio di testimonianze sulla religione cattolica e musulmana.

Questo importante momento di confronto e arricchimento culturale ha dato modo ai ragazzi di scoprire punti di unione e di diversità tra due realtà che solo in apparenza sembrano distanti.

Uniti dall'amore di Dio (Allah per i musulmani), i giovani hanno appreso come la figura di Gesù occupi un posto importante nell'Islam, sebbene non venga considerato Figlio di Dio come per noi cattolici, ma un profeta, così come Maria, vergine e madre di Gesù per volontà di Allah, ma non per opera dello Spirito Santo. Allah infatti è considerato essere unico e non trinitario.

I ragazzi invece hanno spiegato a Sihem come la nostra religione affidi un ruolo preminente a Gesù, Figlio di Dio, concepito da Maria per opera dello Spirito Santo, e morto in croce per salvare il genere umano dal peccato e di come noi, ogni domenica, facciamo memoria della sua morte e resurrezione partecipando al

# Un "Mantello" anche ad Arbostella

**Sembra così vicino il ricordo di Don Nello che insieme ad alcune famiglie adottive pensano di far nascere l'associazione "il Mantello". Il gruppo è stato formato proprio per permettere a coppie desiderose di donare amore di realizzare il proprio sogno, mettendo a disposizione la propria esperienza e la possibilità di un cammino di formazione volto ad approfondire l'orizzonte dell'adozione e della famiglia, sulla spinta del desiderio di non far vivere ad altri le stesse trepidazioni e angosce vissute sulla propria pelle e dalla consapevolezza che ogni bambino ha diritto a una famiglia.**

**L'Associazione dunque è nata grazie al contributo di Don Nello di fondamentale importanza in quanto ha rappresentato la spinta propulsiva per la sua nascita.**

**Dopo circa un anno di riflessioni e sedimentazioni dei valori che dovevano guida la stessa e dopo il necessario confronto con altre esperienze associative, nel 1997 si stila il definitivo statuto e viene registrato l'atto costitutivo.**

**L'Associazione, iscritta all'Albo delle Associazioni di Volontariato della Regione Campania, viene riconosciuta il 17 luglio 2002 come Ente Autorizzato dalla Commissione per le Adozioni Internazionali.**

**Così nasce "Il Mantello". Essa promuove la cultura dell'adozione e sostiene la protezione dei bambini in difficoltà e in stato di abbandono; si propone inoltre di fornire, con esperte figure professionali del settore e una profonda conoscenza dei Paesi esteri in cui opera, un valido aiuto alle coppie adottive, attraverso incontri formativi e individuali, consulenza giuridica relativamente all'intero percorso adottivo sia in Italia che all'Estero e promuove, in collaborazione con istituti religiosi e laici esteri, progetti di sostegno a distanza personalizzati e comunitari in Africa, Est Europeo e Brasile.**

**L'Associazione è attualmente accreditata in Brasile e Bulgaria, intrattiene un'alleanza professionale nell'ambito dell' adozione internazionale e dei progetti di cooperazione e di sussidiarietà; ha stipulato inoltre, intese con altri due Enti che operano in Polonia e Ungheria.**

**Da allora sono trascorsi diciotto anni di impegno nel dare supporto e accompagnamento a nuove coppie decise ad intraprendere questo percorso d'amore, anni in cui le esperienze, le angosce, le sofferenze e perché no le gioie altrui sono state divise e condivise da noi tutti in associazione come in un' unica, grande famiglia.**

**Così, dopo la sua nascita (il Mantello nasce ad Acquamela di Baronissi) sono sorte altre sedi e punti informativi per soddisfare le varie esigenze provenienti da svariate parti d'Italia; prima tra tutte Palermo sede secondaria, successivamente punti informativi a Misinto (Monza Brianza) a Milano, a Lecce a Termoli ed ora anche a Salerno (Parco Arbostella), nella parrocchia "Gesù Risorto" guidata da Don Nello dall'anno 2012.**

**Non posso fare a meno quindi, ancora una volta, di dire grazie a don Nello per aver dato l'opportunità al Mantello di crescere, ma, soprattutto per aver aperto una nuova strada verso l'amore.**

**Gerardina Paciello**

# DI DIO

banchetto eucaristico durante la S. Messa.

Inoltre, nonostante nella religione musulmana ci siano delle Rules (regole) da rispettare, al pari dei nostri Dieci Comandamenti, non è riconosciuta la figura del sacerdote, dal momento che si crede non possa esistere nessun intermediario tra Allah e le sue creature.

Nella religione cattolica, invece, è proprio con il sacramento della Confessione, attraverso un sacerdote, che possiamo riconciliarci con Dio e la Chiesa tutta ed accogliere nel nostro cuore la grande misericordia del Signore.

Le due religioni, invece, riconoscono lo stesso ruolo ad Abramo, patriarca padre di due figli, Ismaele ed Isacco, da cui sono discese stirpi e nazioni, e un ruolo simile a Mosè, che per l'Islam è l'unico ad aver parlato con Dio.

I rispettivi testi sacri, la Bibbia e il Corano, risultano essere storicamente non coevi, essendo il primo più antico, mentre il secondo trascritto successivamente dai seguaci di Maometto sebbene l'Angelo Gabriele fosse apparso a Maometto e lo avesse esortato a predicare nel nome di Allah alla fine del 500 d.c.

La curiosità dei ragazzi e la briosità di Sihem hanno dato vita a un pomeriggio all'insegna della speranza e dell'amicizia, con l'auspicio che la religione sia sempre momento di gioia, unione e condivisione, e mai di separazione.

**Liliana Talento**

# Gli orti della solidarietà

*(Per dare concretezza a parole che non rimangano soltanto belle…)*

Un modello di protagonismo sociale, di rapida e concreta applicazione, capace di effetti di lunga durata, per dare risposte concrete a differenti forme di disagio ed emarginazione. In parrocchia, a scuola oppure a casa.

**Gli "orti della solidarietà" sono quei luoghi…**

Quei luoghi dove si impara ad amare la terra, l'acqua e l'aria, le formiche e le lucertole, gli uccelli, i fiori, le erbe e gli alberi, perché solo allora saremo capaci di amare le persone, quelle simili e quelle diverse da noi.

Questo amore, condiviso e diffuso, che lega le persone e tutte le altre creature in una collettività, è ciò che si definisce "solidarietà".

Dove sono gli orti?

Ovunque, perché chiunque li può creare da solo. Un pezzo di terra abbandonato, il cortile della parrocchia, anche una discarica, il davanzale di una finestra, l'angolo di un terrazzo o di un balcone, le aiuole della scuola, la sponda di un torrente o di un rigagnolo, oppure una compostiera, quella dove si trasformano in terra i rifiuti di casa.

Quel che più conta è partire dal poco, meglio dal niente e costruire tutto con le proprie mani, le mani guidate da una scelta, da un sogno o da un ideale, queste mani possono fare miracoli.

Gli orti della solidarietà segnano un confine: quello tra l'omologazione e la scelta delle donne e degli uomini liberi.

Se la cosa che ti interessa è somigliare a qualcun altro o al divo di una telenovela, gli orti non fanno per te.

Resta pure in un mondo dove contano soltanto i soldi, l'automobile, il vestito bello oppure arrivare salendo sulla schiena degli altri.

Oppure fai il più grande gesto di umiltà: diventa una parte della terra che ti ha generato e ti fa vivere; riconoscila quale tua madre, amala e onorala e lei ti darà tutto quello che vuoi.

**Cinque "tesi di fattibilità"**

Ora descriveremo cinque ipotesi di lavoro, tutte utili a progettare, realizzare e far vivere gli "orti della solidarietà".

Ad ogni tesi daremo un nome diverso e le chiameremo:

- **"I giardini di Trotula",** quella destinata a creare un modello di orto dove coltivare quelle erbe, quei fiori, foglie, frutti e radici con le quali, nell'antichità, le grandi Donne-medico della Scuola Medica di Salerno, creavano profumi, creme e cosmetici utili a creare bellezza, ma soprattutto a curare lo spirito delle donne del loro tempo;
- **"Gustanatura",** è un percorso che ci riporta ai principi dell'avventura umana, quando nacque l'agricoltura; consiste nell'apprendere a raccogliere, trapiantare in un orto, coltivare e cucinare le piante alimentari spontanee, quelle che la natura ci dona senza chiedere nulla in cambio, neppure il lavoro;
- **"La tavola di Ippocrate",** dedicata alla sapienza dei Maestri della Scuola Ippocratica di Salerno, i quali, attraverso la dieta e l'amore dell'uomo per la natura, curavano malattie e malesseri, del corpo e dello spirito, riportando il malato al centro dell'universo dal quale si era allontanato;
- **"Il giardino dei quattro elementi",** l'orto delle erbe medicinali che contiene tutta la sapienza che gli antichi Maestri salernitani ci hanno tramandato con il "Regimen-Sanitatis" ed altre opere bellissime; le erbe della salute sono disposte, per cerchi concentrici, orientati ai quattro angoli dell'universo e suddivisi per l'appartenenza ai domini dell'aria, dell'acqua, della terra e del fuoco;
- **"L'erba del diavolo",** l'orto del peperoncino piccante, una pianta antichissima che collega le cucine di tutti i paesi del mondo ed affonda le sue radici nella preistoria dei popoli amerindi; per le genti della Campania simbolo solare, di fortuna, energia e piacere di vivere, il peperoncino piccante è sempre stato assimilato al cornetto di corallo rosso, che protegge dalla sventura. Gli orticelli seminati delle diverse varietà di questa pianta sono bellissimi, anche sul piano estetico. Cibo, medicina, cosmetico, conserva per i mesi invernali, tutto questo e tanto altro rappresenta il "diavolicchio", simbolo del fuoco e della passione, che è la linfa del benessere.

**Come si adoperano le "tesi di fattibilità"**

Le tesi sono "idee del fare", ma il "come fare" dipenderà da cose e situazioni diverse.

Un orto, ad esempio, potrebbe servire in una scuola e allora bisognerà descrivere la tesi come progetto sul Piano dell'Offerta Formativa.

Oppure può diventare parte di un terrazzo o di un balcone, di un gruppo di case o di un condominio, uno spazio marginale, di quelli che si trovano abbandonati o trasformati in discariche di fortuna, in tutte le città. Ancora cambia la modalità di proporre il progetto.

In un ospedale, l'orto della solidarietà, ridona la speranza a chi si sente vittima della malattia, perché ogni seme ed ogni talea che si trapianta è una piccola scommessa con il futuro.

In carcere, curare un orto, significa ritrovare quell'umanità che si pensava smarrita, per cui la tesi va ridescritta secondo i modelli di progetto per il reinserimento sociale dei detenuti, previsti dal Ministero della Giustizia.

Per i giovani del volontariato gli orti diverranno altrettanti modelli di Impresa Formativa Simulata, capace di aprire a prospettive di scambi culturali internazionali ed imprenditoria sociale, un settore promettente ed in rapida espansione.

Questi sono gli "orti della solidarietà" e descrivere le loro innumerevoli valenze sarebbe difficile, piuttosto, preferisco aggiungere qualche dettaglio alle singole tesi. A chi volesse chiedermelo, naturalmente.

**Guido Arcangelo Medolla**

P.co ARBOSTELLA
ContéMax
ristorante - pizzeria - american bar

HONDA MAGAZINE SALERNO
Unica concessionaria Honda a Salerno
Vendita – Assistenza – Ricambi – Accessori - Abbigliamento
www.hondamagazinesalerno.it

Carne e Vino
braceria_vineria
viale g. verdi
(parco arbostella)

AZIONE CATTOLICA

## A.C.denti... che anno!!!

"La Gioia imp...(i)azza!!!", la giornata dedicata alla Bibbia, la Festa del Ciao, la Festa dell'Adesione, il Mese della Pace, la Festa di Carnevale, la presentazione dei Ragazzi nei giorni del "Battesimo di Gesù", del Giovedì e del Venerdì Santo, le Celebrazioni della Prima Confessione e della Prima Comunione, il laboratorio sulla Natura, gli incontri settimanali di catechesi esperienziale svoltisi ogni sabato, gli incontri formativi diocesani e parrocchiali...
Ecco l'elenco "sintetico" delle diverse attività svolte dall'Azione Cattolica parrocchiale in questi ultimi nove mesi. Se si pensa a tutto il lavoro che c'è stato dietro ognuno di questi appuntamenti, alle riunioni programmatiche, a tutte le volte che si è fatto e disfatto, al trasporto da una parte ad un'altra di tavoli, sedie e di materiale di ogni genere, alle pulizie pre e post evento, verrebbe da chiedersi: "ma chi ce lo fa fare"?
La risposta è nel "dono" che Dio ci ha fatto: Dio ci ha dato dei "fratelli" da amare e l'amore passa attraverso diverse dimensioni.
Una di esse è l'educazione della persona, soprattutto se questa persona è un fanciullo da avviare verso un cammino di iniziazione cristiana; se è un giovane da guidare e sostenere di fronte alle prime responsabilità da affrontare, se è un adulto da ascoltare e da coinvolgere.
E' in questo contesto che opera l'A.C. e, grazie anche alla Divina Provvidenza, ogni anno persone "nuove", condividendo gli scopi ed i progetti educativi dell'Associazione, partono per questa impegnativa e meravigliosa avventura con umiltà, gioia ed entusiasmo. Quest'anno abbiamo accolto tra noi Claudia, Annamaria, Bernadetta e Luca. L'anno prossimo, vuoi unirti anche tu? Basta dire... semplicemente SI'! Non sarà facile, dovrai fare salti mortali, avere tanta pazienza, ma nel corso dell'anno qualcosa di meraviglioso e di inspiegabile, dentro di te, nascerà e ti trasformerà.

APOSTOLATO DELLA PREGHIERA

Sta per concludersi il terzo anno di cammino dell'Apostolato della preghiera operante nella parrocchia di Gesù Risorto. Nel corso di questo tempo tutte le attività previste dal programma sono state svolte con grande impegno ed entusiasmo, in particolare le catechesi settimanali sui sacramenti, tenute da don Osvaldo, che ci hanno permesso di approfondire l'Evangelii gaudium, la preghiera dei vespri, il sacramento dell'unzione degli infermi, somministrato poi a tutti gli ultrasessantacinquenni l'11 febbraio.
Inoltre l'Apostolato ha animato la messa quotidiana e domenicale, incrementando il cuore della preghiera nei tempi più forti, come il primo venerdì del mese, il tempo di quaresima, l'adorazione mattutina e serale, il mese di maggio.
Il gruppo è stato abbastanza compatto nella frequenza, ma molto spesso i problemi familiari, legati all'età e ai ruoli – tra noi ci sono molte nonne- non hanno permesso a qualche membro di partecipare per lunghi periodi e nei momenti liturgici più importanti.
Per il nuovo anno si auspica un incremento del numero dei componenti, una frequenza più assidua e soprattutto un incontro mensile di carattere tecnico per i soli aderenti laici, in modo da approfondire il ruolo dell'Apostolato in parrocchia e da raggiungere una maggiore e più proficua collaborazione sui compiti da svolgere, in vista anche della sostituzione dei responsabili, che avverrà l'anno prossimo.

GRUPPO CARITAS

## UN ALTRO ANNO in CARITAS

Che cattolici saremmo se non aiutassimo i più bisognosi? Soddisfatti del lavoro svolto quest'anno? Certo, un ottimo risultato è stato raggiunto attraverso il coinvolgimento dell'intera comunità sensibilizzata e coinvolta nei nostri progetti. Non è solo dovere di solidarietà e assistenza, ma convinzione di fede che nei bisognosi, per un particolare mistero della grazia, la luce evangelica continua ad essere portata sulla terra.
Il gruppo ha alternato momenti di solidarietà, attraverso l'apertura settimanale del centro di ascolto nonché della distribuzione di alimenti e abbigliamento a circa 100 famiglie, a momenti di formazione dello stesso gruppo attraverso eventi che hanno consentito la sua crescita. In conclusione ci si può dire soddisfatti, quindi, non solo del lavoro svolto che ha visto impegnato un gruppo eterogeneo e compatto, ma soprattutto perché è stata colta l'essenza della caritas parrocchiale, cioè che "nessuno soffra da solo". L'esempio di Gesù mostra che l'amore fa miracoli e, nello stesso tempo, che l'amore è condividere anche il dolore.
Quest'anno, inoltre, si conclude un ciclo importante in quanto i responsabili del gruppo terminano il loro mandato e saranno succeduti da nuove forze. Non si può negare un pizzico di nostalgia che pervade la loro mente nel lasciare questa "creatura" nata con loro e con grandi cure fatta crescere amorevolmente, preoccupandosi di essere attenti e presenti anche nei momenti più difficili.
Il loro auspicio è che le nuove leve possano apportare nuova linfa ed entusiasmo al gruppo così da consolidare e migliorare ciò che era stato cominciato.

Esso
Stazione di rifornimento
D'Amato Abele
via S. Leonardo 234 • 84131 Salerno
Tel. 089.301267 • Fax 089.302503
cell. 335.7304510

Banca Mediolanum
familyBanker office
FAMILY BANKER
Dott. Lucio Bojano
Dott. Luigi Castaniere
Dott. Eugenio Cicalese
Dott. Candido Fortunato
Viale Giuseppe Verdi, Lotto 1 • Scala F • 84131 Salerno - Tel./Fax +39 089 334290

Resort Santa Maria
Via della Bruca
84046 Marina di Ascea (SA)
Tel./Fax 0974 971925
www.resortsantamaria.it
info@resortsantamaria.it

ORATORIO

## OGNI ANNO... PUNTO E A CAPO!

Ormai ci siamo! Siamo giunti alla fine di un altro anno ricco di impegni ed eventi organizzati dall'Oratorio ANSPI - Parrocchia "Gesù risorto". Con "Teatranimando", scuola di teatro oratoriale diretta da Francesco... ne Granozi, il settore bambini (5 – 10 anni) ha portato in scena ben tre spettacoli: "Noi siamo piccoli, ma dateci del... Lei", "Natale è ogni juorno" e "Una sirena di nome Serena".

Gli spettacoli, oltre al normale debutto, sono stati inseriti nel progetto voluto fortemente da don Nello: "La parrocchia apre il sipario alla scuola", che ha consentito ai nostri mini attori di esibirsi davanti a un pubblico formato da scolari e maestre, ricevendo notevoli apprezzamenti e consensi.

Il settore Ragazzi (11 – 15 anni) del teatro, invece, ha debuttato con lo spettacolo "E tu donna... viaggio nell'universo femminile", scritto diretto e musicato da Francesco Granozi e recitato, cantato e ballato da 5 giovanissime attrici.

Oltre alle attività teatrali, in Oratorio sono state organizzate proiezioni di film per bambini e ragazzi la domenica pomeriggio, il laboratorio di ceramica diretto da Antonella Nastasi che, con grande maestria, ha guidato i numerosi partecipanti nel fantasioso e colorato mondo della manipolazione della creta e il corso di Subbuteo curato dall'ASD Subbuteo Club Salernitana, capitanata da Enzo Nappa, e fortemente sponsorizzato dal Presidente dell'Oratorio, Filomeno Di Popolo.

Diverse anche le collaborazioni con gli altri gruppi e associazioni parrocchiali e le partecipazioni alle molteplici iniziative, liturgiche e non, organizzate in parrocchia.

A breve infine, l'Oratorio organizzerà il 3° torneo di tennistavolo ed il 1° torneo di subbuteo, rendendo rovente e chiassoso, nel mese di Giugno, il piazzale antistante la parrocchia che, si spera, venga gremito da numerosi atleti e spettatori!

E' inutile sottolineare che l'esperienza di condividere e diffondere la Parola di Dio, anche se in modo ludico, è stata estremamente ricca e coinvolgente; adesso non resta che riposarci, ma... non troppo, perché per il prossimo anno sono in cantiere tante novità! Seguiteci, perché ogni anno siamo... "punto e a capo"!!!

SCHOLA CANTORUM

# UN CUOR SOLO, UNA VOCE SOLA

La bellezza di un coro colpisce quando, pur essendo in tanti, si percepisce un'unica voce. L'armonia non nasce solo dalla tecnica quanto da un sentire comune, che, nel caso di un coro parrocchiale, è sintonizzato sul buon Dio e sul suo messaggio. È per questo che la schola cantorum quest'anno ha lavorato soprattutto sul "cuore", meditando ogni giovedì, alle prove, la Parola di Dio della domenica successiva, in modo da scegliere i canti più appropriati alla liturgia eucaristica e da rafforzare la "buona notizia" del giorno.

Inoltre ha curato la sua formazione con incontri specifici sul proprio ruolo nella comunità, grazie alla guida di don Antonio Sorrentino, esperto liturgista e amante della musica.

L'aspetto emozionale del canto ha poi facilitato la trasmissione e spinto più persone a vivere questa esperienza di servizio e di crescita.

E così il coro ha visto aumentare i suoi componenti, che hanno dichiarato con gioia di sentirsi più vicini a Dio quando cantano.

Per l'anno prossimo ci si propone di essere più attenti all'aspetto della voce, curandone l'impostazione e l'uso, e di aprire la partecipazione anche a persone esperte dello "strumento" e della tecnica vocale, in modo da affiancare chi attualmente svolge questo ministero, in vista, tra l'altro, del rinnovo dei responsabili, che avrà luogo a settembre. Pertanto si invita chiunque avverta il desiderio di lodare il Signore a unirsi alla schola cantorum e a proporre il suo contributo per renderla sempre più capace di pregare cantando.

## GIOVANI MINISTRANTI

### Servitori di Dio

Il ministrante, chiamato anche "chierichetto", è quel ragazzo o ragazza che serve all'altare durante le celebrazioni liturgiche.
Una importante realtà della nostra Parrocchia "Gesù Risorto" è proprio il gruppo dei ministranti, formato da 14 ragazzi di età compresa tra i 9 e i 14 anni. Il ministrante deve seguire un piccolo regolamento: usare con rispetto oggetti sacri, giungere in orario alle celebrazioni, trovare un sostituto se non si può prestare servizio, partecipare alle riunioni proponendo nuove idee, rispettare la Chiesa.
Quest'anno è stato davvero importante per noi ministranti perché siamo stati molto impegnati nel periodo Natalizio, Pasquale e in quello di Pentecoste. Don Nello ci ha resi partecipi della pesca di beneficienza tenutasi in Parrocchia a settembre, esperienza positiva per noi ragazzi perché ognuno di noi ha dato un contributo per aiutare il prossimo.
Tante sono state le esperienze vissute per accrescere il nostro cammino spirituale come
- la visita alla Chiesa di San Francesco a Cava de' Tirreni, in cui abbiamo potuto ammirare un grande turibolo, il Botafumeiro, presente anche nella Cattedra di Santiago de Compostela.
- la messa al Duomo di Salerno con l'Arcivescovo di Salerno, S. E. Luigi Moretti.
- la Giornata dei Ministranti del 25 Aprile 2015 al Seminario Giovanni Paolo II.

Le nostre intenzioni sono quelle di mantenere saldo e unito il gruppo anche per i prossimi anni, accogliendo le nuove generazioni e ricordando che il ministrante è quel fanciullo che ama e serve Dio.

**Elvira Di Popolo**

Sull'importanza della comunicazione si potrebbero versare fiumi di inchiostro, utilizzare tonnellate di carta, pronunciare migliaia di parole ma, come spesso succede, la trasmissione del messaggio potrebbe fallire.
Alle volte basta un gesto a sostituire un discorso, un sorriso al posto di una frase, un immagine invece di un richiamo.
A quasi tre anni dalla creazione del sito parrocchiale e nonostante tutte le difficoltà per farlo funzionare, possiamo dire che qualcosa è cambiato nel modo di comunicare di questa comunità: in meglio? In peggio? Troppo di parte dare una risposta. L'importante è il cambiamento, la crescita, l'evoluzione.
Ed è per questo che desideriamo dare "voce" alle immagini che spesso sostituiscono le parole.
A partire dal mese di luglio 2015 è possibile partecipare al

**CONCORSO FOTOGRAFICO**

**LO SPIRITO RITROVATO: ESTATE 2015**

Il tema del concorso riguarderà le tradizioni religiose in Italia e nel mondo: processioni, riti, luoghi di culto, eventi periodici, possono essere il mezzo per ritrovare anche in vacanza lo Spirito religioso.
Invitiamo a raccontare, attraverso le immagini, le tradizioni religiose, etniche e sociali e i luoghi di culto, visti con l'occhio dell'esploratore.
Tra le centinaia di foto che si scattano in vacanza si può scegliere "quella" che comunica di più il proprio sentimento.
La partecipazione al concorso è gratuita e aperta a tutti i fotografi non professionisti .
Il regolamento del concorso e la scheda di iscrizione si possono trovare sul sito della parrocchia: www.parrocchiagesurisorto.it.

## GRUPPO LITURGICO

Oggi ho osservato il calendario, rendendomi conto di essere quasi al termine di un altro anno parrocchiale e con esso al termine del mio mandato.
Il Gruppo Liturgico è sempre stato per me un'entità "fantasma", un operatore dietro le quinte che, a braccetto con il Parroco, tenta con costanza e ripetuti sbagli, di scandire i tempi della vita liturgica e di unire le trame di quelle che sono le iniziative e le attività parrocchiali al fine di aiutare la comunità a vivere in pienezza i momenti forti dell'anno, vestendo le celebrazioni dell'abito più bello.
In questi tre anni di mandato come responsabile ho potuto notare che è un gruppo che "spaventa", un gruppo con poca attrattiva per chi lo osserva dall'esterno, ma che per me è stato forte ponte di congiunzione con il Signore, un'opportunità, cioè, di conoscerLo più a fondo.
Non siamo mai messi in un posto a caso: lo Spirito Santo guida i nostri passi e la mano di chi ci conduce a ricoprire un ruolo e, per me, la responsabilità è giunta come balsamo, mettendomi occhi negli occhi con il Signore, spronandomi a studiare la liturgia quando le mie pile erano un po' scariche, aiutandomi a comprendere che essa non può svolgersi armoniosamente e nel pieno della sua bellezza se non gestita, coordinata e amata nel profondo da tutto il gruppo.
Esso si forma d'ufficio, unendo i responsabili della Schola Cantorum e dell'Apostolato della Preghiera, i Ministri straordinari, i Lettori, i Ministranti, il Parroco ed il Diacono a tutti coloro che SCELGONO di camminare in questo gruppo, mettendosi al servizio di Cristo e dell'intera comunità.
Il suo punto di forza, dunque, è nella sua stessa natura, nella sua composizione e nel suo scopo: un incastro che va oliato celebrazione dopo celebrazione, affidando ad ogni membro lo studio, la cura e la gestione di un momento delle varie liturgie con spirito di servizio ed umiltà. Tanti piccoli tasselli, tanti semi fecondi, che compongono il mosaico del volto di Cristo.

Il prossimo impegno che ci vedrà impegnati è la preparazione del ritiro estivo, un momento non solo di preghiera e intimità con il Signore, ma anche un'occasione per stringere amicizie, rinsaldare legami, lontani dalle frenesie del quotidiano, lontani dalle distrazioni di una vita troppo veloce, chiamati ad ascoltare esclusivamente la voce di Dio dentro il nostro cuore.
Il Signore non va in ferie, non smette di prendersi cura di noi perché viene il caldo, rispondiamo al suo sorriso e prendiamoci cura di Lui.

Michele Mancini
Viale Giuseppe Verdi
Tel. 089/331003
Parco Arbostella (SA)

LEONE | INTERIOR DESIGN
VIA PICENZA 76 – 84131 SALERNO

Albatek
SEDE OPERATIVA: Viale Wagner 1C • Parco Arbostella
IMPIANTI ELETTRICI • DOMOTICI • SICUREZZA
VIDEOSORVEGLIANZA • RETE DATI
Tel./Fax 089.882432 • cell. 335.7815520

# Affari economici: LAVORI IN CORSO

**È arrivata l'estate e con essa il sole, il caldo.**
**Questo finalmente ci ha permesso di dare il via ad un lavoro importante deliberato già a febbraio 2015: il rifacimento del perimetro esterno della chiesa.**
**I problemi continui conseguenza delle infiltrazioni di acqua nelle sale oratoriali sottostanti, ci hanno spinto a dare la priorità a questo progetto.**
**I lavori sono stati affidati all'impresa Capacchione di Baronissi che ci ha presentato l'offerta forse un po' più costosa ma certamente molto valida per la qualità del lavoro, dei materiali utilizzati e per la professionalità dei suoi operai.**
**Avremo così un bel cortile esterno che potrà essere utilizzato da chi vorrà per piccoli eventi, festicciole private... Un piccolo allestimento lo renderà uno spazio gradevole e fresco per poter trascorrere con le persone più care dei momenti in allegria e spensieratezza.**
**Allo stesso tempo gradualmente, stiamo provvedendo alla sostituzione degli infissi ammalorati, stiamo attrezzando il teatro con un nuovo impianto acustico ed è in dirittura d'arrivo il progetto più importante che darà una nuova immagine alla facciata della nostra parrocchia: il rosone.**
**Un impegno considerevole che deve vederci ancora più partecipi... Ma di questo ne parleremo tra qualche mese.**
**Nel ricordarvi che è sempre a vostra disposizione il bilancio annuale 2015 della parrocchia approfitto per augurare a voi tutti una serena estate e delle fantastiche vacanze.**

GRUPPO FAMIGLIA

# VOLTANDOCI INDIETRO... CON LA VOGLIA DI ANDARE AVANTI

Giugno: tempo di bilanci e anche il nostro Gruppo Famiglia riflette sul cammino seguito fedele ai suoi obiettivi e alle sue finalità.
Partendo quindi dal principio che la famiglia è di per sé un valore e una risorsa il gruppo ha cercato di "incoraggiarla e rafforzarla; chiarirne e suscitarne il ruolo al servizio degli altri; far vivere l'esperienza concreta della comunità per sentirsi Chiesa in cammino".

In questa prospettiva abbiamo vissuto momenti formativi di carattere psicologico, sociologico e teologico, con l'approccio a un metodo di preghiera che coinvolga la coppia e la famiglia, con esperienze di condivisione e di approfondimento della Parola di Dio.
Il Gruppo ha organizzato incontri mensili di catechesi tra i membri che si sono rivelati molto costruttivi ,perché hanno permesso ai partecipanti il confronto con la realtà del Vangelo e la condivisione delle esperienze vissute . In occasione del Sinodo straordinario della famiglia e in concomitanza con la Giornata mondiale per la vita, il gruppo ha curato le adorazioni eucaristiche che hanno consentito intensi momenti di riflessione e preghiera insieme alla nostra comunità parrocchiale.
Per chiarire e suscitare il ruolo della famiglia al servizio degli altri ci siamo impegnati ad affermare il compito che essa deve avere di educare all'impegno, all'autenticità delle relazioni, alla gratuità.

Accompagnato dalla gioia della condivisione poi l'ingresso di una nuova famiglia nel nostro Gruppo che ha fatto esperienza tangibile di amore gratuito attraverso l'adozione di due meravigliosi bambini.

È nata anche l'idea di organizzare, in un prossimo futuro, un incontro con i rappresentanti di "Progetto famiglia", un'associazione che si occupa di affido familiare. Sarà un'occasione per far conoscere alla comunità una realtà diversa e non facile e per alimentare la consapevolezza che avere una famiglia è il diritto di ogni bambino.
Per vivere l'esperienza concreta della comunità e sentirci Chiesa in cammino, abbiamo partecipato e continueremo a farlo alle numerose attività parrocchiali e interdiocesane, aggregandoci anche ad altri gruppi parrocchiali.

E proprio in uno degli incontri interdiocesani sulla famiglia, abbiamo ascoltato l'interessante convegno sul tema del gender che ha avuto quale relatore di eccellenza l'avvocato Gianfranco Amato, presidente dei "giuristi per la vita", che ha chiarito quanto stia divenendo imperante il cosiddetto "pensiero unico" che tende a screditare i principi su cui si fonda la famiglia.

A conclusione di questo anno intenso e proficuo, il Gruppo Famiglia guarda al futuro, vi invita a partecipare alle attività del prossimo anno e vi ricorda , insieme a Papa Francesco, che "la famiglia è come il grembo di una mamma, primo luogo di comunicazione" e che, per restare uniti, è in lei che dobbiamo confidare!

Euromedia
Amm. Massimo Pellegrino
Cell. 393.3374333
FINANZIAMENTI/MUTUI
N. Iscr. Banca d'Italia A2713
Salerno e Sala Consilina

PIZZERIA VESUVIO
il Gusto della tradizione
A Salerno in Via delle Calabrie, Via Settimio Mobilio, Parco Arbostella e Via Posidonia
Tel. 089 723480 anche a domicilio

SCUOLA DI DANZA CLASSICA E MODERNA
Arbostella in ... Danza
"ARBOSTELLA IN...DANZA" è in
Viale Wagner Parco Arbostella (di fronte alla Banca Della Campania)
info: 089 3069993 - 349 1415724 - arbostellaindanza@gmail.it
www.arbostellaindanza.it

SALERNO Luce s.r.l. Soc. Unipersonale
Lampadari • Arredo Bagno
Salotti • Complementi
Oggettistica
Via S. Leonardo, 6/7A-B-C
84131 Salerno
Tel. 089.522098
Fax 089.522932
salerno.luce@libero.it

MiSteGi Art di Antonella Nastasi
Commercio al dettaglio
di oggetti di artigianato
tel. 389 6867364
Viale Wagner, 1C
Parco Arbostella• 84131 SALERNO

*Ad Arbostella qualcosa di nuovo e inatteso*

# LA FAVOLA DEL TUBO DI QUENCH

## Singolare questione che interessa tutti gli abitanti del quartiere

Sono sempre stato abituato a guardare la vita con una certa curiosità e per rendere le cose meno dure nella loro spietata realtà, a volte addolcisco la pillola dando sfogo alla mia fantasia.

L'ultima situazione in cui mi sono imbattuto è simpatica, perciò vorrei condividerla con voi, cari amici.

Mi è capitato di vivere una favola alla quale però non riesco a dare un titolo adatto.

Tutto è iniziato qualche settimana fa: era sera, passeggiavo nel quartiere Arbostella con un amico e insieme abbiamo deciso di andare al supermercato per acquistare una bibita fresca. Lungo il percorso nulla di strano, tutto come al solito, "solite" facce , "soliti" conoscenti, "soliti" amici e "soliti" ragazzi impegnati a giocare e a divertirsi avanti alla scuola primaria.

Il mattino seguente, questa volta da solo, per adempiere ad un obbligo casalingo, mi sono diretto verso il "solito" supermercato, passando davanti alla nostra chiesa, incontrando i "soliti" amici, quando, tutto d' un tratto, il mio sguardo è come rapito da qualcosa che di "solito" non ha nulla.

Cosa sarà mai??? alzo lo sguardo al cielo e davanti mi si para un oggetto che mi pare un tubo, alto, robusto, nero e ingombrante, qualcosa che solo la sera prima non c'era o non avevo visto.

Mi sono sentito come nel racconto di ***"Giacomino e il fagiolo magico"***, la storia di quel ragazzino che, per un piccolo fagiolo, vende l' unica mucca della attività di famiglia, pianta il legume e la mattina seguente, uscendo dalla fattoria, scorge un' immensa pianta di fagioli, altissima, che supera le nuvole.

È la stessa favola dell': *"ucci ucci sento odor di cristianucci".*

Beh!!! allora è successo anche qui, nel mio quartiere, il portentoso avvenimento!?! Chi ha piantato il fagiolo!?! E che razza di fagiolo poi!!! Sarà stato sicuramente un fagiolo metallico!!!

Incredulo, telefono all'amico della sera prima, per convincermi che la torre, spuntata avanti a me, non la vedessi solo io… e lui conferma la mia salubrità mentale.

Quando ho pensato di aver indovinato la favola, ecco che si spargono le prime voci dei passanti: "hanno messo il tubo, il tubo di Quench!".

Il tubo di Quench??? Dantescamente pensai: *"Quench! e chi era costui?"...* E che favola sarà mai? non l' ho mai sentita.

Conosco la scarpetta di Cenerentola, la lampada del genio, l' isola di Peter Pan, ma il tubo di Quench proprio non lo conosco.

E cosa sarà mai il tubo di Quench??? Inizio a cercare sui libri di Walt Disney ma non trovo nulla, provo allora su internet e cosa trovo? La risposta che nulla a che fare con fagioli o favole!!!

Il tubo in questione serve per eventuali scarichi nell'aria di gas elio che raffredda un macchinario utilizzato per effettuare la risonanza magnetica in un centro sanitario privato ubicato nel nostro quartiere, vicino alla chiesa, alla scuola, al supermercato e alle altre tante attività che il nostro comprensorio offre.

La curiosità (sempre lei!), questa volta mi spinge ad approfondire l' argomento e leggo che vi potrebbero essere anche molte controindicazioni nell' impiantare un macchinario, come questo, in prossimità di luoghi molto frequentati.

Dunque l'istallazione deve seguire rigidi parametri e precise regole di sicurezza, per far si che i cittadini e i passanti godano della maggior tutela possibile onde evitare ogni sorta di pericolo anche nella più bassa percentuale.

Il titolo non l' ho trovato, ma vorrei poter esclamare quanto prima la celebre frase***:…"C' era una volta il tubo di Quench"***.

La salute e la sicurezza di tutti, ahimè, non sono una favola, ma per garantirle alla collettività c' è bisogno di impegno costante e applicazione severa delle norme per poter dire, come in ogni favola che si rispetti, **...E VISSERO TUTTI FELICI E CONTENTI.**

**Manuel Gatto**

4 QUATTRO immobiliare
tel. 089.330730 e-mail: info4immobiliare@libero.it

NOVIMAR
RAPPRESENTANZE S.R.L.
*Farine e semole di qualità*
Viale G.R. Pastore, 1 • Salerno Tel. 089.301112

TAEKWONDO
Maestro GERARDO DEL GUACCHIO
Trav. Parco Arbostella - Salerno
**(martedì - giovedì - sabato)**

# Noi ci siamo in cucina

di Valentina Noschese

## GOLOSA ALLE FRAGOLE

**Ingredienti per 10-12 persone**

**Per la base**
**300 gr di biscotti (tipo gallette)**
**200 gr di burro**

**Per la crema**
**350 gr di panna da montare (già zuccherata)**
**280 gr di yogurt alle fragole**
**100 gr. di cioccolato bianco**
**12 gr di gelatina in fogli (colla di pesce)**
**1 e ½ tazzina di liquore alle fragoline**

**ESECUZIONE**
Ponete i biscotti nel robot e riduceteli in polvere. Sciogliete il burro a fuoco lento ed amalgamatelo ai biscotti. Disponete il tutto sul fondo dello stampo e livellando con le mani, ricavate un disco ben compatto. Mettete la panna in una terrina e montatela, incorporate lo yogurt, il liquore ed il cioccolato che avrete precedentemente sciolto a bagnomaria. Preparate la gelatina ammollando i fogli in acqua fredda per circa 10 minuti e poi, dopo averli strizzati, scioglieteli in una tazzina di panna liquida posta sul fuoco (senza portare a bollore), lasciate intiepidire e poi amalgamatela al composto. Versate quest'ultimo sulla base di biscotti, livellate bene la crema e ponete in frigo per circa tre ore. Aprite quindi la cerniera dello stampo e decorate a piacere. Golosissima estate a tutti.

# Alla Provincia di Salerno: "Un bosco per la città"

Nella sala Bottiglieri del palazzo S.Agostino di Salerno il 26 maggio 2015 si è tenuto il terzo convegno nazionale dal tema: "Un bosco per la città" organizzato dalla Provincia di Salerno in collaborazione con il comune di Sarno e l' associazione "Un Punto Macrobiotico". "Un bosco per la città" nasce dall' idea e dal lavoro di Mario Pianesi, presidente della' associazione *Un punto macrobiotico*, che da più di quarant' anni stimola e diffonde una filosofia di rispetto per la natura.
Lo scopo dell' iniziativa è stato quello di stimolare la realizzazione di uno o più boschi all' interno di ogni comune e di contribuire a educare le giovani generazioni e tutta la popolazione all' importanza dell' aria e del bosco quale riserva di ossigeno, elemento indispensabile alla sopravvivenza delle specie ed in particolare dell' uomo. Il progetto è rivolto non solo ai Comuni e alle Scuole, ma anche ai singoli cittadini proprietari di terreni da rimboschire. Grazie a questo progetto sono stati già piantati 440 ettari di bosco, 300.000 alberi, coinvolti 86 comuni.
L' Organizzazione Mondiale della Sanità ha stimato che ogni persona per vivere ha bisogno di 60 alberi con chioma di 10 metri di diametro per dargli ossigeno a sufficienza. Nel mondo il 45% del territorio è desertificato.
La Campania dispone da 3000 ettari di foreste che bisogna tutelare soprattutto contro gli incendi. Il bosco è anche un laboratorio per le scuole e un importante opportunità per la realizzazione di posti di lavoro e di impegno per gli anziani nella sua cura. Il progetto utilizza specie autoctone originarie del territorio. Il bosco nella città abbassa la temperatura di estate, assorbe le polveri e il rumore.
Il bosco può essere utilizzato anche per il compostaggio in cumulo che trasforma i rifiuti organici. Bisogna sottrarre il territorio alla cementificazione a favore dei boschi. E'possibile utilizzare anche i fondi europei per la loro realizzazione.
Questo è il vero investimento per le nuove generazioni.

**Carmine De Nardo**

Amalfi Coast B&B Salerno

gusto gusto wine bar

MINIMARKET da Mimmo
Salumi e formaggi • Frutta e verdura
Detersivi e casalinghi
Via Picenza, 117B - Rotatoria P.co Arbostella

# UNA PROPOSTA DI "URBAN SPORT" PER IL PARCO ARBOSTELLA

In un precedente numero del nostro periodico NOI CI SIAMO, lanciammo un appello per avviare il "PROGETTO QUARTIERE SPORTIVO", che aveva come finalità l'aumento dell'offerta sportiva di quartiere.
Riprendiamo, dunque, quell'appello per ipotizzare un intervento specifico nel nostro Parco Arbostella. In particolare si potrebbe valorizzare l'area alle spalle della fermata dell'autobus di fronte la Metropolitana, realizzata a seguito della costruzione dei box interrati.
La superficie di cui si parla, attualmente pavimentata e dotata di pubblica illuminazione, si presta benissimo per essere trasformata in un'area di "Urban Sport" con campetti di Street Soccer, Street Basketball, Minivolley ed altro.
L'intervento potrebbe essere cofinanziato con i fondi della Legge Regionale n. 18 del 25/11/2013 che riguarda il "piano triennale regionale dello sport". Tra i soggetti destinatari dei finanziamenti rientrano anche gli oratori parrocchiali, per cui potrebbe essere interessante anche il coinvolgimento del nostro oratorio in una progettualità da cui potrebbe realizzarsi un'area sportiva dove far divertire i nostri ragazzi all'insegna dello "sport di strada".
L'idea sembra meritevole di un approfondimento, per cui si riporta uno stralcio della Legge richiamata (fonte: http://burc.regione.campania.it n. 67 del 26 Novembre 2013 - Capo II Titolo I art. 12).
1. *La Regione, per l'attuazione del piano triennale regionale dello sport e delle sue articolazioni territoriali provinciali e comunali, nella concessione dei contributi, stabilisce l'erogazione dei contributi in favore di iniziative, di conservazione, di miglioramento e di messa a norma del patrimonio edilizio sportivo esistente, di realizzazione di nuovi impianti ed incentiva le forme di partecipazione pubblico-privata, come la finanza di progetto e la concessione di costruzione e gestione degli impianti sportivi. In particolare concede:*
*a) contributi in conto capitale, a totale carico della Regione, a favore degli enti localisingoli o associati, dei consorzi tra enti locali, delle comunità montane, delle università pubbliche o private, dei comitati regionali e provinciali del Coni e del Cip, dei comitati regionali delle federazioni sportive nazionali, degli enti di promozione sportiva, delle associazioni o società sportive a carattere dilettantistico e delle associazioni riconosciute dal Coni o dal Cip e degli oratori parrocchiali per la costruzione, completamento, ristrutturazione, abbattimento delle barriere architettoniche e riutilizzo di impianti sportivi destinati ad uso pubblico, aventi le caratteristiche essenziali per lo svolgimento delle discipline sportive, a livello agonistico e dilettantistico e delle attività motorie, con riguardo anche alle persone con ridotta motricità.... Omissis*

Siamo certi che una progettualità del genere troverebbe anche il favorevole accoglimento da parte dell'Amministrazione Comunale di Salerno che da uno spazio anonimo realizzerebbe un'area attrezzata di "Urban Sport" dove i bambini possono divertirsi in modo sicuro e guidato, socializzare tra loro e svolgere una sana attività sportiva.
Ecco allora che il "quartiere" diventa sede di sport e lo sport riparte dal quartiere. Dunque l'appello è ri-lanciato: si attendono proposte concrete per far crescere lo sport nel nostro parco.

**Pascale Iannetta**

FARMACIA IPPOCRATICA
Dr.ssa Teresa Cauceglia
SALERNO - VIA PICENZA, 144/A
PREPARAZIONI MAGISTRALI - OMEOPATIA - ERBORISTERIA
DERMOCOSMESI - DIETETICI - PRIMA INFANZIA - AUTOTEST
MISURAZIONE PESO E PRESSIONE - GIORNATE PROMOZIONALI

EDILPASTORE Tecnoarredo s.r.l.
igienici • rubinetterie • rivestimenti
idromassaggi • accessori • marmi • parquet
Via S. Leonardo, 45/B - 84131 Salerno
Tel. 089/332549-332560 - Fax 089/3061630 • mail: edilsan@libero.it

CESAT srl
Viale Wagner n°19 - 84100 SALERNO
TEL 089/335690
Radiologia
Ecografia
T.A.C.
RM
Terapia Fisica

# Grazie e avanti tutta!

*La gratitudine alla comunità per l'impegno profuso quest'anno e l'invito a far meglio e di più*

Le parole spesso non riescono ad esprimere i sentimenti o a manifestare in pienezza quanto l'intelletto riesce a cogliere eppure noi siamo costretti per dialogare ad utilizzare il linguaggio. Ebbene, consapevole di questa verità, desidero manifestare il mio vivo grazie a tutti coloro che hanno condiviso in qualche maniera quest'anno denso di preghiera di appuntamenti liturgici, di molteplici iniziative. Un cammino percorso attraverso i mesi e i giorni, conditi di fatica e gioia, di sudore e conflitti, di speranza e delusioni, ma sempre vissuti con passione e con una sola motivazione: fare di questa piccola "aiuola che ci fa tanto feroci", come ci ricorda Dante, un giardino straordinariamente bello. Ovviamente, questo passaggio per noi è possibile solo nella misura in cui Gesù diventa sempre più baricentro della vita del singolo e della comunità.

Grazie a te che hai profuso tutte le energie per il bene della comunità e, forse, non hai ricevuto quanto ti aspettavi. Grazie a te che sei stato trascurato eppure hai continuato a partecipare. Grazie a te che ti sei affacciato timidamente in comunità e non hai trovato una accoglienza vivida. Grazie a te che non hai avuto ancora la forza di essere protagonista. Grazie a te che hai abbandonato perché impantanato nelle misere pastoie del mondo. Grazie a te che hai guardato da lontano senza scegliere ancora. Grazie a te, a tutti.

Grazie a chi con tenacia, attraversano le immancabili temperie e superando i marosi della vita, ha dato fulgore alla comunità, che resta sempre il luogo dell'incarnazione del Cristo Crocifisso e Risorto, ricordando quanto sosteneva san Giovanni Paolo II: "La Chiesa è certamente santa, come professiamo nel Credo; essa però è anche peccatrice, non come corpo di Cristo, bensì come comunità fatta di uomini peccatori». Vi abbraccio.

Buona Vacanza.

**don Nello**

noicisiamo

Sede 84131 Salerno (SA) viale R. Wagner, 5 (presso la Chiesa Parrocchiale "Gesù Risorto") tel./fax 089 337277. Iscrizione Registro della stampa periodica del Tribunale di Salerno al n. 13/2013 del 21/06/2013.
La direzione di questo periodico offre esclusivamente un servizio di comunicazione, di contatto, non riceve tangenti sulle contrattazioni, non effettua commercio ai sensi degli art. 1, 2, 3, 4 e 5 legge 633/72 e successive modifiche art. 87, 108 e 111 legge 917/1986. Gli aiuti economici e le collaborazioni sono offerte per il mantenimento della presente pubblicazione. La redazione si riserva di accorciare gli articoli; quelli non pubblicati non vengono restituiti.

**Direttore responsabile:**
Nello Senatore
(nellosenatore@starnet.it)
Tel. 338 89 78 566

**Coordinatori:**
Lucio Bifolco, Valentina Noschese

**Segreteria di redazione:**
Simona Esposito

**Comitato di redazione:**
Carmine De Nardo
Patrizia De Mascellis
Manuel Gatto
Antonio Grimaldi
Pascale Iannetta
Guido Medolla
Giulia Naddeo

**Hanno collaborato:**
Teresa Tranfaglia
Lucia Senatore

**info:**
www.parrocchiagesurisorto.it
noicisiamo@parrocchiagesurisorto.it

Centro Polidiagnostico
MORGAGNI
Viale R. Wagner (lotto 5/B)
Parco Arbostella - 84131 SA
Tel. 089 330082 - Fax 089 3069054
Linea PRENOTAZIONE +39 089 2578666
morgagni@casadicuratortorella.it
PRELIEVO DOMICILIARE GRATUITO

POLIAMBULATORIO ACCREDITATO S.S.N.
• LABORATORIO ANALISI CLINICHE
Chimica Clinica
Microbiologia
Tossicologia
Immuno Enzimatica
• CARDIOLOGIA
Visita Cardiologica
Elettrocardiogramma
Holter Cardiaco 24 h
Monitoraggio Pressione 24 h
Ecocardiogramma con Colordoppler
Ecocardiodoppler - Vascolari
Prove da Sforzo (Cicloergometro)
Accreditata Servizio Sanitario Nazionale Convenzionata con i maggiori circuiti assicurativi
Aut. San. N. 38 bis del 04/03/2011

Laboratorio di Genetica
Casa di Cura
TORTORELLA
Via Nicola Aversano, 1 - 84122 Salerno
Tel. 089 2578124 - Fax 089 237081
Linea PRENOTAZIONE
+39 089 2578666 / +39 089 2578124
genetica@casadicuratortorella.it
Aut. San. N. 49/C del 23/03/2011
ACCREDITATA S.S.N.
• LABORATORIO DI GENETICA MEDICA E BIOLOGIA MOLECOLARE